

Raccomandazioni per pratiche green alle conferenze organizzate dall'INAF

Gli Enti di Ricerca hanno il compito di diffondere la conoscenza ed essere in prima linea nel percorso verso la consapevolezza sociale delle problematiche ambientali, dei cambiamenti climatici e della loro mitigazione. Meeting, conferenze ed eventi pubblici dovrebbero promuovere pratiche rispettose dell'ambiente, fornendo esempi virtuosi.

Come INAF-GREEN forniamo qui un breve elenco di raccomandazioni, auspicando che INAF le accolga e le approvi per tutti i futuri convegni; chiaramente, ciò avrebbe un impatto positivo anche sull'immagine pubblica dell'Ente.

In generale, la selezione della location, del supporto tecnico, della società di catering, dei fornitori di materiale per conferenze e del supporto logistico dovrebbe seguire procedure di appalto "verde". Tutti gli organizzatori, i partecipanti, gli appaltatori e i collaboratori devono essere consapevoli che la conferenza si sforza di essere il più rispettosa possibile dell'ambiente.

Partecipazione

- Tutte le conferenze dovrebbero consentire la partecipazione da remoto in modalità virtuale a basso costo e senza penalità (ad esempio, nessun obbligo di partecipazione di persona per presentare talk).

- I partecipanti dovrebbero essere incoraggiati a viaggiare in treno e con i mezzi pubblici quando possibile.

- Le location per gli eventi dovrebbero essere accessibili con i trasporti locali e avere alloggi raggiungibili a piedi.

Catering e ristorazione

- È ampiamente riconosciuto che gli alimenti a base di carne, pesce e latticini hanno un forte impatto sull'ambiente e in particolare sul cambiamento climatico (si veda [questo articolo](#) della nostra Newsletter). Consigliamo vivamente che per i coffee break, le cene sociali e qualsiasi evento che coinvolga il cibo, l'offerta di carne, pesce e latticini venga fortemente ridotta, se non eliminata del tutto, privilegiando opzioni a base vegetale.

- Raccomandiamo inoltre vivamente di offrire cibo locale prodotto con metodi sostenibili e rispettosi dell'ambiente ("chilometro zero", con "certificazione biologica", ecc).

- Dovrebbero essere vietati posate, piatti, bottiglie e bicchieri di plastica monouso.

- In generale, lo spreco alimentare dovrebbe essere limitato al minimo. Il cibo non consumato dovrebbe essere raccolto e donato ad associazioni di beneficenza.

Forniture

- La pubblicità o le informazioni sulla conferenza dovrebbero essere fornite preferibilmente in formato digitale o, se non possibile, su materiali sostenibili.

- Gli omaggi delle conferenze, se assolutamente necessari, dovrebbero essere quanto più ecologici possibile e riutilizzabili o riciclabili; consigliamo articoli che incoraggiano pratiche rispettose dell'ambiente come borse di cotone, borracce in alluminio o prodotti alimentari locali conservati. Potrebbe anche essere positivo se al partecipante fosse consentita una scelta di gadget, alcune persone li rifiutano tutti e, se le persone ne scelgono uno, ci sono buone probabilità che utilizzeranno l'oggetto.

- Ove opportuno, dovrebbero essere presenti contenitori ampi e ben segnalati per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e metalli.

- Ove possibile, dovrebbero essere messe a disposizione forniture riutilizzabili per altre riunioni.

Una conferenza dovrebbe valutare l'impronta carbonica (carbon footprint) del proprio evento, informare i partecipanti dei risultati e prendere in considerazione il finanziamento delle compensazioni di CO2 per contrastare l'impatto.

Idee per incoraggiare buone pratiche.

Organizzare attività di esplorazione locale in bici/e-bike

Evidenziare ristoranti e caffè locali sostenibili, offrendo opzioni a base vegetale

Includere attività turistiche sostenibili

Piantare un albero per ogni partecipante (come omaggio?)

Pianificare una discussione sull'impatto ambientale della ricerca durante le conferenze

Far sapere alla stampa locale che hai organizzato una conferenza sostenibile